

Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza
 Insegnamento formativo a libera scelta
Diritto Parlamentare
 Anno accademico 2022/2023, I Semestre, 6 Cfu

Docente: **Valentina Pupo**

Informazioni Corso	Attività formativa a libera scelta - I semestre - CFU 6 – Ore di lezione 42 s.s.d. IUS/08
Informazioni Docente	Valentina Pupo Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia <u>e-mail: v.pupo@unicz.it</u> <u>Ricevimento:</u> nei giorni di lezione, dopo le stesse. Nel restante periodo, salvo diverso avviso sul sito, ogni venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 11.00, presso la stanza n. 16 dei Dipartimenti o presso il Centro di Ricerca “ <i>Diritto costituzionale e Istituzioni politiche</i> ”, Edificio Area giuridico-economica, 4°livello.
Descrizione del Corso	Il corso si articola in lezioni di didattica frontale, per un totale di 6 ore settimanali, suddivise in tre giorni. Sarà affrontato il programma sotto indicato
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	Il Corso si propone di esaminare il diritto che regola l’organizzazione e il funzionamento dell’attività delle assemblee politiche elettive nazionali: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica. L’insegnamento mira, pertanto, all’approfondimento di alcuni degli istituti più rilevanti del diritto parlamentare, come il principio bicamerale, il divieto di mandato imperativo, lo <i>status</i> di parlamentare e le relative guarentigie, le fonti del diritto parlamentare, l’organizzazione interna delle Camere, la programmazione dei lavori e i procedimenti parlamentari (legislativi, conoscitivi, ispettivi, di indirizzo, di controllo e fiduciari), i rapporti tra Parlamento e Unione europea. Conoscenza dei casi e delle pronunce della Corte costituzionale e della prassi parlamentare. Al termine del percorso didattico, lo studente dovrebbe conoscere la configurazione degli istituti secondo il programma sotto indicato.
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti	La posizione ed il ruolo del Parlamento nel sistema politico-costituzionale; la storia dei regolamenti parlamentari; le fonti del diritto parlamentare; lo <i>status</i> dei parlamentari e la rappresentanza politica; la struttura e l’organizzazione del Parlamento; le funzioni del Parlamento; i procedimenti parlamentari (organizzatori, conoscitivi e ispettivi, di indirizzo, fiduciari, legislativi); il Parlamento italiano nell’Unione Europea; la pubblicità dei lavori parlamentari: principi e strumenti. Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad osservare scrupolosamente il programma indicato nel presente syllabus. Gli studenti frequentanti dovranno attenersi alle indicazioni che il docente darà loro durante il corso. Si prevede di dotare gli studenti frequentanti di materiale didattico ad hoc (sentenze, articoli, approfondimenti, ecc.), fornito nel corso delle lezioni.
Stima dell’Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale	Fermo restando il regolamento didattico di Ateneo e la soggettività delle modalità di studio di ciascuno studente, si stima, per difetto, un impegno di studio di 160 ore.
Metodi di Insegnamento utilizzati	Lezioni di didattica frontale, esercitazioni di approfondimento.
Risorse per l’Apprendimento (libri di testo)	Testi consigliati: L. GIANNITI – N. LUPO, <i>Corso di diritto parlamentare</i> , Il Mulino-Bologna, 2018.

consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)	Ulteriori aggiornamenti legislativi ed approfondimenti giurisprudenziali saranno indicati dalla docente durante lo svolgimento del corso.			
Attività di Supporto	Possono essere concordati con gli studenti ulteriori percorsi di approfondimento			
Modalità di Frequenza	La frequenza del corso è facoltativa.			
Modalità di Accertamento	<p>Esame orale.</p> <p>Al fine di superare l'esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità dello studente al superamento dell'esame.</p> <p>Accertata la presenza di tali requisiti minimi, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica:</p>			
	Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti